

COMUNE DI PESCOSOLIDO

VERBALE DEL 25/03/2014

25 MAR. 2014

ARRIVO 938

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi dello schema di Contratto Integrativo Collettivo Decentrato per l'anno 2013/2015.

In data odierna, presso la sede comunale, il revisore

Premesso

- che l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. del 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto".
- che l'art. 40, comma 3-bis del D. Lgs. 165/2001 n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- Che l'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1".
- Che l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 prevede che "le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione", da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

- Che l'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 prevede che “ il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti”;
- Che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnica finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;
- Che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Visto

- lo schema di contratto collettivo integrativo decentrato per il triennio 2013/2015 elaborato sulla base di avvenute preintese con le parti sindacali su base provinciale perenti della stessa dimensione demografica di questo comune;
- la quantificazione del fondo per il salario accessorio per l'anno 2013, comprensivo dei residui degli anni precedenti, pari ad € 24.466,66, così come risulta dalla relazione tecnica e illustrativa nel rispetto dei vincoli introdotti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che gli importi riportati nel fondo trovano corrispondenza nelle poste del bilancio comunale;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- che il responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

prende atto

della compatibilità dei costi dello schema di Contratto Integrativo Collettivo Decentrato per l'anno 2013/2015 di cui all'oggetto con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004 e art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Letto, confermato, sottoscritto

IL REVISORE
Dott. Stefano Valente

